



Blacklight (2022)

Ancora una volta 'Old Man Action Hero', Liam Neeson recita in pilota automatico un copione senza guizzi.

Un film di Mark Williams con Liam Neeson, Aidan Quinn, Taylor John Smith, Emmy Raver-Lampman, Claire van der Boom. Genere Thriller durata 104 minuti. Produzione USA 2022.

Bloch è un veterano dell'FBI in età da pensione incaricato di tirare fuori agenti sotto copertura da situazioni pericolose.

Andrea Fornasiero - www.mymovies.it

L'attivista politica Sofia Flores ha grande successo in un suo discorso di fronte al Campidoglio, ma la sera stessa perde la vita, vittima di un assassinio. Questo spinge l'agente Dusty Crane dell'FBI a ribellarsi, entrando in clandestinità e contattando la giornalista Mira Jones. Sulle sue tracce, il direttore dei federali Gabriel Robinson mette il proprio uomo migliore, un ex veterano che ha conosciuto in Vietnam e che è specializzato nel tirar fuori gli agenti da situazioni pericolose. Si tratta di Travis Block, che ormai però è diventato nonno da qualche anno e vorrebbe prima di tutto riconquistare l'affetto della figlia e stare vicino alla nipotina...

Ancora una volta 'Old Man Action Hero', Liam Neeson recita in pilota automatico un copione senza guizzi, in un film dove si salva solo una scena d'inseguimento automobilistico.

L'ennesima operazione sulla scia di "Taken" non ha questa volta avuto fortuna e al box office americano è stata un piccolo flop. Da noi infatti 'Blacklight' arriva direttamente in Tv, che è poi il suo habitat naturale. A differenza dei "Taken", qui Neeson è una figura meno risoluta e i suoi nemici non sono più etnicamente connotati, siamo invece in puro territorio "woke", dove l'eroe bianco e boomer deve affrontare una crisi di coscienza e realizzare gli errori del suo passato, mentre il personaggio più positivo è la giovane giornalista nera, con la quale si evita categoricamente qualsiasi tensione romantica.

In linea con lo spirito del tempo c'è anche l'etnia latina di Sofia Flores: sostanzialmente una alter ego di Alexandria Ocasio-Cortez. Al di là di registrare l'aggiornamento di sensibilità anche in produzioni rivolte a un pubblico di certo non giovane, non rimane molto altro da rilevare su un film tanto standardizzato.

Che il direttore dell'FBI sia a capo di una cospirazione non stupirà di certo nessuno, così come sono stucchevoli e prevedibili le scene tra Neeson e la nipotina. Si cerca di metterci un po' di ironia puntando sulle esagerazioni paranoiche del protagonista, che però si rivelano - di nuovo senza alcuna sorpresa - esatte. Inoltre la linea comica è appena accennata in un paio di dialoghi e subito abbandonata in favore della seriosità di un complotto risibile, che viene scoperto dalla giornalista senza grandi problemi e che il vecchio eroe è destinato a ostacolare per redimersi dalle sue colpe. Non manca nemmeno la vittima sacrificale che gli dia l'ultima spinta a vedere la luce.

In film come 'Blacklight' l'intreccio e i personaggi contano comunque solo fino a un certo punto, ma le scene d'azione che dovrebbero essere il punto di forza non vanno molto meglio. Le coreografie di corpo a corpo sono banalmente e tristemente spezzate da mille tagli di montaggio e le sparatorie cadono nei soliti cliché, risultando del tutto prive di tensione e senza alcun ingegno di messa in scena.

Il 'pièce de résistance' di 'Blacklight' è quindi solo uno: un inseguimento tra le strade di Washington, dove l'inseguito ruba un massiccio camion e semina il panico per le strade.

Ci sono limiti produttivi (per esempio un'auto di lusso viene utilizzata due volte nel corso della sequenza), ma gli stunt automobilistici sono buoni e la regia si mette al loro servizio. Purtroppo però è tutto qui e la cosa peggiore è probabilmente il finale, così sbrigativo da essere anticlimatico e da ammazzare malamente quel poco di crescendo drammatico che il film aveva costruito.